

Prospettive per l'orientamento

Studi ed esperienze in onore di Maria Luisa Pombeni
A cura di Maria Grazia D'Angelo e Dina Guglielmi
Carocci, Roma 2011 (pagine 272)

Indice

Prefazione di *Augusto Palmonari*

Introduzione di *Dina Guglielmi e Maria Grazia D'Angelo*

PARTE PRIMA PROSPETTIVE TEORICHE

1. Rappresentarsi il lavoro. Un omaggio a Maria Luisa Pombeni

di *Jean Guichard*

1.1. Introduzione

1.2. Rappresentazioni sociali consensuali o socialmente differenziate del lavoro, dei mestieri e delle professioni?

1.2.1. Il concetto di lavoro

1.2.3. I prototipi professionali

1.2.3. La mappa cognitiva dei rapporti tra le professioni

1.3. Esperienze sociali, posizionamenti scolastici e rappresentazioni sociali dei mestieri e delle professioni

1.3.1. *Habitus* e campi sociali

1.3.2. Il peso dell'esperienza scolastica nella formazione delle rappresentazioni sociali dei mestieri e delle professioni nei giovani francesi

1.4. Due altri modi di rapportarsi a mestieri e professioni: le rappresentazioni analitiche e personali

1.4.1. Rappresentazioni analitiche di professioni

1.4.2. Rappresentazioni personali delle professioni, dei mestieri o dei "posti"

1.5. Conclusione

2. Il contributo della psicologia alla comunità alla elaborazione di strumenti teorici e operativi

di *Bruna Zani*

2.1. Introduzione

2.2. L'approccio sistemico-ecologico

2.3. I concetti ponte tra individuo e contesto sociale

2.3.1. Ricerca-azione

2.3.2. *Empowerment*

2.3.3. Partecipazione e senso di comunità

2.3.4. Rete sociale

2.4. Gli strumenti operativi

2.5. Conclusioni

3. Orientamento e scuola: nuove prospettive per il XXI secolo

di *Annamaria Di Fabio*

3.1. Introduzione

3.2. Le linee guida per la prevenzione dell'American Psychological Association (APA)

3.3. Prevenzione e *career development*

3.4. Principali metodi e strumenti dell'orientamento scolastico-professionale nel XX secolo

3.4.1. Teoria dell'adattamento al lavoro (*fit P-E*) (Dawis, Lofquist, 1984)

3.4.2. Teoria delle personalità professionali negli ambiti lavorativi (ancora *fit P-E*) (Holland, 1973)

- 3.4.3. Teoria della costruzione di carriera
- 3.4.4. Teoria della circoscrizione e del compromesso (Gottfredson, 2005)
- 3.4.5. Teoria socio-cognitiva (Lent, Brown, Hackett, 1994)
- 3.5. I principali approcci teorici di riferimento per il XXI secolo
- 3.6. Orientamento scolastico-professionale come *vocational guidance* e come *career counseling*

4. Contesti di lavoro, costruzione delle carriere personali e sostegni orientativi di *Guido Sarchielli*

- 4.1. Introduzione: cambiamenti contraddittori
- 4.2. Processi situazionali
 - 4.2.1. Il deterioramento del mercato del lavoro
 - 4.2.2. Fattori demografici
 - 4.2.3. Competizione economica e formazione.
 - 4.2.4. Barriere
- 4.3. Transizioni psico-sociali
- 4.4. Carriere difficili e risorse personali
 - 4.4.1. L'esplorazione di carriera
 - 4.4.2. L'adattamento proattivo
 - 4.4.3. Resilienza e ancore di carriera
 - 4.4.4. Progettazione e autogestione della carriera
- 4.5. Conclusioni

5. L'uso dell'orientamento: presupposti teorici per buone pratiche di *Rita Chiesa*

- 5.1. L'approccio psicometrico e l'uso dei test
- 5.2. L'approccio centrato sulla persona e il colloquio non direttivo
- 5.3. La prospettiva costruttivista e l'approccio narrativo
- 5.4. L'integrazione tra strumenti quantitativi e qualitativi: un traguardo possibile

6. Dare valore agli interventi di orientamento: uno "spazio di senso" (e di pratica) per la valutazione

di *Dina Guglielmi e Alberto Vergani*

- 6.1. Introduzione
- 6.2. La valutazione nel *Rapporto nazionale sull'orientamento*
- 6.3. La valutazione come azione che attribuisce valore
- 6.4. Valutazione e interventi di orientamento
 - 6.4.1. Una maggiore integrazione tra ricerca e pratica valutativa può aiutare?
- 6.5. La valutazione degli interventi di gruppo
- 6.6. La valutazione del *counseling*
- 6.7. Un tentativo di integrazione tra ricerca e pratica valutativa: il modello GIANT
- 6.8. Un valore aggiunto alla ricerca valutativa
 - 6.8.1. Mettere valore in un intervento: la logica della riflessività
 - 6.8.2. Cambiamenti, destinatari e processi di funzionamento dei servizi

PARTE SECONDA PROSPETTIVE DI INTERVENTO

7. Sistemi e servizi di orientamento nella visione di Maria Luisa Pombeni di *Maria Grazia D'Angelo*

- 7.1. Introduzione
- 7.2. Dal primo Forum nazionale dell'orientamento ai progetti di sistema
- 7.3. Il progetto RIRO della Regione Emilia-Romagna e la ridefinizione della tipologia di azioni orientative
- 7.4. I centri servizi per l'orientamento: la riflessione condotta attraverso il progetto RITMO della Regione Friuli Venezia Giulia
- 7.5. Dispositivi di raccordo interistituzionale e di assistenza tecnica ai servizi di orientamento in una prospettiva europea: i progetti GIRC e GIANT

8. La governance dell'orientamento

di *Piero Vattovani*

- 8.1. Introduzione: per iniziare e continuare con un atto di riconoscimento e di riconoscenza
- 8.2. Perché un discorso sulla governance nell'orientamento
 - 8.2.1. Cos'è la buona governante
 - 8.2.2. Quali sfide per i sistemi di orientamento moderno
 - 8.2.3. Indicazioni dell'Europa per un sistema dell'orientamento
 - 8.2.4. Complessità e cambiamento sono governabili?
 - 8.2.5. Portare l'orientamento in una dimensione etica
- 8.3. Partire dai bisogni per arrivare al sistema
 - 8.3.1. *Life long guidance*: bisogni sociali per un orientamento lungo tutto l'arco della vita
- 8.4. Il sistema di servizi territoriali per l'orientamento
 - 8.4.1. I contesti istituzionali dell'orientamento
 - 8.4.2. Logica di sistema, livelli di coordinamento e lavoro di rete
 - 8.4.3. Integrazione e specularità: due paradigmi per tarare i sistema dei servizi sui bisogni dei singoli
- 8.5. Strumenti di governance
- 8.6. Snodi, criticità e prospettive di sviluppo

9. L'orientamento: dalle teorie alle azioni concrete

di *Claudio Magagnoli*

- 9.1. Introduzione
- 9.2. Il cambiamento dell'impostazione concettuale e la costruzione di una cultura condivisa
 - 9.2.1. La contraddizione fra teorie e normativa
- 9.3. Il protagonismo nell'orientamento delle realtà regionali e provinciali
 - 9.3.1. L'orientamento nella legislazione regionale: la legge della Regione Emilia-Romagna
- 9.4. I compiti della scuola nell'orientamento e la necessità di un sistema territoriale
- 9.5. L'orientamento come strumento di contrasto della dispersione scolastica
- 9.6. L'importanza della governance nell'orientamento
 - 9.6.1. Un esempio di governance a livello regionale/provinciale
- 9.7. Gli strumenti per la gestione di una rete integrata a livello regionale/provinciale sull'orientamento
 - 9.7.1. La programmazione partecipata
 - 9.7.2. Il Centro risorse provinciale per l'orientamento a Bologna
 - 9.7.3. Le fasi di sviluppo del Centro risorse
- 9.8. Conclusioni: alcuni temi trasversali ancora attuali e in attesa di risposte
 - 9.8.1. Il problema degli operatori di orientamento: figure e loro formazione

10. Dalle competenze orientative all'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante

di *Flavia Marostica*

- 10.1. Introduzione
- 10.2. Due punti di riferimento fondamentali
 - 10.2.1. Le competenze orientative e la loro articolazione
 - 10.2.2. Le due vie dell'orientamento nella scuola
- 10.3. Dalle competenze orientative all'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante
- 10.4. L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante
- 10.5. I quattro pilastri dell'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante
 - 10.5.1. Il cosa 1. Traguardi di apprendimento significativi per l'orientamento: abilità essenziali/chiave/trasversali/trasferibili
 - 10.5.2. Il cosa 2. Traguardi di apprendimento significativi per l'orientamento: conoscenze disciplinari dichiarative e procedurali
 - 10.5.3. Il come 1. Le strategie di insegnamento funzionali alle strategie di apprendimento: didattiche laboratoriali di gruppo
 - 10.5.4. Il come 2. I modelli di progettazione del lavoro d'aula per sostenere (e certificare) l'apprendimento: moduli/unità di apprendimento

11. L'orientamento nella formazione professionale

di *Lauretta Valente e Federico Manfreda*

11.1. Introduzione

11.2. L'approccio orientativo nell'esperienza del CIOFS-FP

11.3. L'orientamento lungo l'arco della vita

11.4. Alcuni punti di riferimento

11.4.1. Attitudini

11.4.2. Interessi

11.4.3. Motivazioni

11.4.4. Valori

11.5. Le competenze per orientarsi

11.5.1. Competenze orientative chiave

11.5.2. Competenze trasversali

11.5.3. Conoscenze e abilità di base

11.6. Gli strumenti

11.7. Una sintesi

11.8. Il ruolo della formazione professionale: l'esperienza della Provincia di Milano

11.9. Un pensiero su Maria Luisa Pombeni

12. Strumenti ed esperienze per l'assistenza tecnica ai sistemi

di *Maria Graziella Pellegrini*

12.1. Introduzione

12.2. *Idee e strumenti per orientare*

12.3. La sperimentazione di *S.Or.Prendo*

Bibliografia